

ISTITUTO CENTRALE PER LA DEMOETNOANTROPOLOGIA

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piazza Marconi 8/10 00144 Roma

Lamberto Loria (1855-1913) : le etnografie. Convegno internazionale di studi.

La riflessione sulle categorie essenziali di un museo etnografico odierno impegna già da tempo la comunità museologica internazionale. E' del 2012, infatti, il colloquio Internazionale *RIME-Réseau International des Musées d'Etnographie* sul tema: *Oltre la Modernità . I musei etnografici hanno bisogno di etnografia?*¹

Lo stesso Mucem, *Musée de la Civilisation de l'Europe et de la Méditerranée*, che si è aperto al pubblico a Marsiglia a Giugno 2013, esordisce con il suo primo convegno dal 5 al 7 dicembre 2013 interrogandosi proprio sul significato di essere un museo etnografico contemporaneo nell'intento di ridefinire il proprio ruolo riguardo la museografia e la trasmissione dei saperi, la missione, la stessa esposizione.

Il Museo di Etnografia italiana a cento anni dalla morte del fondatore si interroga in merito al futuro del museo, dell'etnografia, delle tradizioni popolari e del folklore che nella locuzione è incluso.

Una parte consistente del Congresso deve riguardare le tappe dell'interpretazione delle *collezioni* dell'Istituto stesso. La mostra del 1911, infatti, non poneva ancora alcun problema rispetto ai temi di *bene culturale*, di *patrimonio culturale*, di *contesto* (reale o museale), di *vita dei documenti di cultura popolare*. Per questa ragione il Museo organizza un Convegno internazionale di studi per invitare la comunità scientifica etnoantropologica a riflettere sui nuovi panorami culturali aperti con la ratifica delle Convenzioni internazionali dell'ultimo decennio.

A partire dagli anni 2000 il Museo etnografico ha subito delle revisioni di categoria interpretativa e di concetto espositivo. Parole come *folklore*, *tradizione popolare*, *territorio locale* hanno mutato segno a seguito delle Convenzioni Internazionali ed hanno preso corpo e consistenza concetti quali *patrimonializzazione*, *scambio*, *dialogo culturale e interculturale*. Tali concetti modificano l'idea di territorio e di autenticità ponendo differenti domande: cosa significa *patrimonializzazione* del patrimonio culturale? Come rappresentare la *multiculturalità* e non solo il *multi-etnico*?

Questi sono solo alcuni degli interrogativi aperti e ci si augura che il dibattito dei giorni dedicati alle metodologie *inventate* da Loria contribuiscano a ricomporre quelle fila che oltre un secolo fa diede origine a questa disciplina mai *invecchiata*.

¹ Il progetto europeo si è avviato nel 2007 per iniziativa del Musée Royal de l'Afrique Centrale di Tervuren (Bruxelles) in collaborazione con il Musée du Quai Branly di Parigi, l'Etnografiska Museet di Stoccolma e il Museo preistorico Etnografico Luigi Pigorini di Roma, che nel 2009 assume il ruolo di capofila.

ISTITUTO CENTRALE PER LA DEMOETNOANTROPOLOGIA

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Piazza Marconi 8/10 00144 Roma*

CALL FOR PAPER

L'Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia e il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma, sono lieti di invitare studiosi, professori, direttori dei musei etnografici nazionali e internazionali, studenti al:

Convegno internazionale di studi

Lamberto Loria (1855-1913). Le etnografie: il 14-15 maggio 2014

A cento anni dalla morte del fondatore, si indice un Convegno internazionale di studi per ragionare insieme sul futuro etnografico museale, sulle nuove prospettive di mediazione culturale nella società anche alla luce delle nuove convenzioni internazionali dell'ultimo decennio.

ARGOMENTI

- L'uomo e gli studi: figura del fondatore, storia, suo coinvolgimento nella ricerca per l'istituzione della mostra di Etnografia italiana del 1911. Loria e l'etnografia museale italiana.
- Contesti e percorsi
- L'importanza della fotografia e del video nella ricerca antropologica
- Storia e confronti: i musei gemelli.

SCADENZE

Invio abstract 15 marzo 2014

Accettazione abstract 30 marzo 2014

Invio paper definitivo 30 aprile 2014

L'abstract in italiano deve essere inviato al sito web e alla casella postale istituzionale dell'Istituto per la Demoetnoantropologia: www.idea.mat.beniculturali.it;

casella postale istituzionale: ic-d@beniculturali.it

COMITATO PROMOTORE

Maura Picciau

Direttore dell'Istituto centrale per la Demoetnoantropologia italiana

Pietro Clemente

Professore di Antropologia Culturale, Università di Firenze, membro del Comitato scientifico dell'Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia

Francesco Faeta

Professore di Antropologia Culturale, Università di Messina, membro del Comitato scientifico dell'Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia

COMITATO SCIENTIFICO

M.Vittoria Marini Clarelli, Pietro Clemente, Francesco Faeta, Giovanni Kezich, Martine Segalen

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Annamaria Giunta 06 5926148; cell. 339 3504778

Luciana Mariotti 06 5926148; cell. 338 2650905